

P.O.S.
A

La voce dei bambini



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2007-2013



CIRCOLO DIDATTICO STATALE "P. DE DONATO GIANNINI" TURI

Notiziario multimediale

Numero unico a diffusione interna - aprile 2012

Una Scuola di qualità



Si rinnova, anche quest'anno, l'esperienza del giornale scolastico. 'La voce dei bambini' nasce dal desiderio di rendere visibili, all'interno e all'esterno della scuola, le attività di cui sono protagonisti i nostri alunni. E' un'occasione importante per 'dare voce' ai

bambini che, nelle forme e nel linguaggio propri della loro età, raccontano ai lettori le esperienze vissute o conosciute.

In particolare, consente di presentare i percorsi Pon che il Circolo 'Giannini' ha promosso per ampliare l'offerta formativa all'insegna della qualità, adeguandola ai bisogni di una Società che vive il cambiamento. Così si spiegano, oltre al corso per docenti sull'uso della Lim, i moduli per gli alunni che approfondiscono le competenze nella lingua madre, nella matematica, sperimentano le attività teatrali e la recitazione. Di particolare rilievo, il Pon sulla legalità che stimola nuovi modelli di comportamento nella vita di ogni giorno.

L'obiettivo è offrire agli alunni e alle loro famiglie la possibilità di praticare esperienze che entrino nel loro bagaglio formativo, sia che proseguano la Scuola primaria o che si preparino, come gli alunni delle quinte, ad affrontare un nuovo ordine di scuola.

Giuseppe Verni

In questo

numero:

Palme da salvare 2



NewspaperGame 4



I nostri Pon 8



Passione volley 10



Palme da salvare

Sono numerose le vittime del punteruolo rosso

La voce dei bambini

Il Pon 'Noi piccoli reporter' ha previsto fin da subito la costituzione di una redazione. Individuate le propensioni per questo o quel tema, sono stati formati gruppi di lavoro e assegnati ruoli precisi.

Così è nata la redazione, strumento operativo di un percorso che cerca di fornire ai bambini delle classi quinte un primo approccio con il linguaggio giornalistico, più in sintonia con l'epoca in cui viviamo.

Oltre a far conoscere tecniche di scrittura diverse dal consueto, è un'occasione per stimolare negli alunni la curiosità verso ciò che accade intorno a loro. Un'attenzione nuova che consenta ai piccoli reporter di raccontare ai lettori un caleidoscopio di esperienze con la semplicità propria della loro età.

Domenico Matarrese



Molte palme a Turi, come in tutta Italia, stanno morendo a causa di un parassita, il punteruolo rosso. Ma quali sono le sue caratteristiche? Per saperne di più, abbiamo posto alcune domande al signor **Vito Donato Giuliani**, agronomo e produttore di vino:

Che cos'è il punteruolo rosso?

"È un coleottero che produce larve".

Come agisce questo parassita?

"Le larve creano dei buchi all'interno del tronco della palma fino a distruggere l'intera pianta".

Che percentuale di palme sta morendo a causa di questo parassita?

"Purtroppo, al giorno d'oggi, la percentuale delle palme morte a causa di questo parassita è molto elevata e supera il sessanta per cento".

Come si può impedire che il punteruolo rosso uccida tutte le palme d'Italia?

"Per evitare che la pianta sia distrutta del tutto dal parassita bisogna diluire con acqua un particolare insetticida e poi versarlo sulla palma, anche se la cura non è totale".

La situazione è grave, dunque, ma bisogna impegnarsi per proteggere piante così belle da questo nemico.

Erminia Bianco e Bianca Ada Tardi



SOMMARIO

Palme da salvare	pag. 2	Le parole del mondo	pag. 7
La Tv mi piace di più	pag. 3	I nostri PON	pag. 8
Un paese a misura di bimbo	pag. 4	Più sicuri per strada	pag. 9
Un festival per la letteratura	pag. 5	Egnazia, un tuffo nella storia	pag. 9
Pugliese, il mago di Turi	pag. 5	Passione volley	pag. 10
Una scuola dai mille colori	pag. 6	Scout in gruppo	pag. 11
Loss, l'amica cinese	pag. 6	Chi è di scena?	pag. 11



La Tv mi piace di più

Un questionario nelle quinte per studiare il fenomeno

Qualche giorno fa, le insegnanti hanno fatto compilare agli alunni un questionario sul rapporto con la televisione. Sono state poste diverse domande, a cominciare dal numero dei televisori in casa, le stanze in cui sono collocati, i momenti della giornata in cui si guarda la tv e con chi.

Il sondaggio è stato effettuato soltanto in alcune classi (5[^] D e 5[^] E), ma i risultati sono schiacciati: molto spesso il televisore è collocato in cucina o in soggiorno, gran parte dei bambini vede la tv la sera prima o dopo cena, quasi tutti con la famiglia e con altri.

C'è poi chi non ha un televisore in cucina, come ha spiegato **Benedetta** (5[^] D): *“Mia madre preferisce che la famiglia sia in silenzio o che conversi nei momenti in cui stiamo tutti insieme”*. Ma **Gianluigi** aggiunge *“Mi arrabbio perché, mentre vedo i Simpson, mia sorella torna a casa, parla dei fatti accaduti a scuola e io non ci capisco nulla”*.

Michelangelo De Pascale, Vito Notarangelo e Loss Zhang



LA VOCE DEI BAMBINI

Notiziario del Circolo didattico
 “De Donato Giannini” di Turi
 realizzato nell’ambito del
 Pon 2007-2013 “Competenze per lo
 sviluppo” Pon C1-FSE-2010-300
 Numero unico a diffusione interna
 Aprile 2012

Direttore editoriale:

Giuseppe Verni

(dirigente scolastico)

Direttore responsabile:

Domenico Matarrese (esperto)

Tutor del progetto:

Isabella Coppi

Progetto grafico:

Patrizia Grande

Stampa: Grafiche Ciocia

Acquaviva delle Fonti

Si ringrazia per la gentile
 collaborazione il Dsga
 e il personale Ata

IL SONDAGGIO

Quanti televisori avete in casa ?

	N° alunni 5 [^] D	N° alunni 5 [^] E
1 televisore	2	1
2 televisori	3	3
3 televisori	9	4
4 televisori	3	9
5 televisori	2	3
6 televisori	1	0
7 televisori		2

In quali stanze si trovano ?

Stanza	N° alunni 5 [^] D	N° alunni 5 [^] E
Cucina	19	20
Soggiorno	18	21
Stanza dei genitori	12	17
Stanza dei bambini	14	14

Quando guardi la tv e con chi?

	da solo (5 [^] D)	con altri (5 [^] D)	da solo (5 [^] E)	con altri (5 [^] E)	non guarda tv
mattina (appena alzato)	3	10	2	17	3
pomeriggio	10	10	7	14	1
sera	0	9	0	22	
sera (dopo cena)	2	19	1		

Quali programmi televisivi preferisci ? (5[^] D)

Programma	n° alunni		n° alunni
cartoni animati	19	telegiornali	1
spettacoli musicali e di varietà	10	spot pubblicitari	1
film	18	documentari	8
sport	12	quiz	12
altro	3		





A misura di bimbo

Proposte, idee e tanta fantasia

"Vorrei tanto che colmassero le buche nelle strade per permettere a noi bambini di circolare in bici senza pericoli": così **Giuseppe** (VB), immagina la "sua" Turi. In giro per la scuola, abbiamo intervistato alcuni nostri compagni che frequentano le classi quinte, chiedendo loro di esprimere desideri per rendere il paese più sicuro e a misura di bimbo.

"Ci vorrebbero dei marciapiedi più larghi - aggiunge Giuseppe - e liberi da auto perché pedoni e disabili possano muoversi agevolmente". Le opinioni raccolte sono state davvero tante e di diverso genere. Molti i suggerimenti, a cominciare dall'apertura di nuovi negozi come quelli di giocattoli, abbigliamento alla moda, elettronica e sport.

C'è chi, invece, spera che vengano realizzate nuove strutture: un ospedale, un parcogiochi ben attrezzato, piscine, palestre, piazzette, campetti da calcio, cinema e perfino

un luna park. **Salvo** (5^E), ad esempio, immagina *"un grande luna park con tante montagne russe"*.

Molti chiedono una maggiore attenzione per l'ambiente e più rispetto per il verde pubblico. **Domenico** (5^B) vorrebbe tanto *"che a Turi si facesse di più la raccolta differenziata nel rispetto della natura"*. **Michele** (5^B) chiede *"più spazi verdi pubblici per far giocare i bambini"*. **Sharrar** (5^A) desidera *"un paese in cui vengano piantati tanti tipi di fiori per renderla più colorata"*.

Alcuni nostri compagni, invece, guardano Turi con occhi diversi e immaginano un luogo nel quale gli abitanti vivano in un clima di pace, gioia, serenità e rispetto per ogni forma di diversità.

Non manca all'appello chi libera tutta la sua creatività e lavora con la fantasia. E, se **Andrea S.** (5^E) vorrebbe a Turi *"una grande cascata"*, **Glenda e Marialuisa** immaginano *"le case dipinte con colori sgargianti, fontane che fanno sgorgare cioccolato, alberi trasformati in giganti leccalecca e un municipio di marzapane col tetto di panna"*.

L. Zhang, E. Bianco, M. De Pascale, V. Notarangelo, B. A. Tardi



Un libro aiuta a sognare

In programma un festival per tutte le classi

Dall'8 al 10 giugno si svolgerà il "Festival della letteratura", organizzato dal Presidio del libro. Lo scopo dell'iniziativa è sensibilizzare gli alunni al piacere della lettura e all'interazione creativa nei laboratori.

Sono in programma numerose attività che si svolgeranno in sedi diverse a Turi, coinvolgendo, con le scuole locali, anche quelle di Casamassima, Putignano e Sammichele. "I libri scelti per questa edizione - commenta l'insegnante **Maria Antonietta Spada**, referente del Circolo per i progetti - hanno come argomento la legalità". Ogni interclasse parteciperà al festival in modo diverso. Le prime saranno impegnate in un laboratorio teatrale con **Roberto Piumini**, mentre le seconde incontreranno l'autrice **Chiara Patarino** in un percorso sull'alimentazione. Le classi terze daranno vita, con **Anna Scarfatti**, a un laboratorio su "Cittadinanza e Costituzione". Le quarte seguiranno **Anna Lavatelli** nel Progetto "Incontro con l'autore". Le quinte, infine, parteciperanno a un laboratorio di lettura con **Piumini** sull'accoglienza dello straniero e la diversità.

G. Tria, S. Luisi, A. Marotta



Pugliese, il 'mago' di Turi

Il calcio è lo sport più diffuso fin da piccoli

Il 5 aprile del 1911, a Turi, da una famiglia contadina, nacque colui che sarebbe diventato uno dei personaggi più noti del calcio nazionale, l'allenatore **Oronzo Pugliese**. La sua grande capacità di incoraggiare con forza i giocatori lo ha reso molto popolare.

Nel 2008, nella sua città natale, è stato istituito il premio **Oronzo Pugliese**, consegnato lo scorso anno a **Fabio Capello**, ex allenatore della nazionale inglese. Da allora a Turi è nato l'amore per il calcio, testimoniato nel 2010 dalla nascita del Thuriae, diviso in varie categorie: pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi, under 18 e 1^a squadra.

"Sono contento di allenare questo gruppo - ha dichiarato **Alessandro Malena**, mister delle squadre pulcini ed esordienti - che è molto vivace ma ha tanta voglia di imparare. I valori principali che cerchiamo di trasmettere ai nostri allievi, fin da piccoli, sono lo spirito di gruppo e il rispetto dell'avversario".

G. Detomaso, E.G. Giannico, P. Mancini, G. Palmisano, D. Spada



Una scuola dai mille colori

Progetti e iniziative per l'intercultura

Nella nostra scuola, fra infanzia e primaria, sono trentatré i bambini che provengono da Paesi stranieri. Alcuni di loro sono in Italia da tempo, altri da poco. Il motivo principale che ha spinto queste famiglie a venire in Italia è la ricerca di lavoro.

“Per migliorare l'accoglienza degli immigrati, il Circolo “De Donato Giannini” ha organizzato progetti che, attraverso laboratori linguistici, espressivi e mimico-gestuali, sostengono gli alunni stranieri e ogni altra forma di diversità.

“L'intercultura è un processo fondamentale - spiega **Maria Antonietta Spada**, referente dei progetti per il Circolo “Giannini”- che consente di accogliere e integrare stranieri che scelgono di vivere in Italia”.

E' in corso un progetto Pon che si articola in due percorsi dal titolo “Per una cultura condivisa” e “Una scuola di tutti e per tutti”. Nel corso di una lezione interattiva, i nostri compagni hanno cantato “Benvenuti nuovi amici”, presentando gli alunni di altre nazionalità che muovevano le loro bandiere davanti a cartelloni grandi e colorati. Altre iniziative promosse in questo settore sono state l'arrivo di due mediatrici linguistiche (una araba, l'altra russa) e l'adesione al progetto “World Children School”, realizzato con la Caritas zonale di Turi per aiutare i figli degli immigrati in età scolare dai 6 agli 11 anni. Tutto ciò rende la nostra una scuola di tutti e per tutti.

**G. Reggi, B. Del Re,
O. D'Aprile Elefante, V. Rodriquens**



Loss, l'amica cinese

Loss Zhang, alunna della 5^E, è nata in Italia da genitori cinesi. L'abbiamo intervistata per capire quando è arrivata in Italia e perché.

Quanti anni hai?

“Ho 10 anni, sono nata il 29 aprile 2001 a Prato, da genitori cinesi”

Da quanto vivi a Turi?

“Sono arrivata qui tre anni fa”.

Hai fratelli o sorelle?

“Sì, ho un fratello di 5 anni, si chiama Alessandro ed è arrivato da un mese e mezzo”.

Perché siete venuti in Italia?

“I miei genitori sono venuti qui per motivi di lavoro”.

Come ti trovi in Italia?

“Mi trovo bene, le insegnanti e i compagni mi hanno aiutata a inserirmi in questa realtà”.

Ti manca un po' il Paese dei tuoi genitori?


“Sì. A casa parliamo il cinese. I miei genitori hanno voluto che imparassi la lingua della mia famiglia e, per questo, sono ritornata a Prato nei mesi estivi”.

Valentina Rodriquens, Ofelia D'Aprile Elefante e Beatrice Del Re



LE PAROLE DEL MONDO

I bambini incontrano spesso, a scuola, coetanei che arrivano da Paesi diversi. Comunicano con facilità. Ma quali sono le prime parole che vorrebbero conoscere nella lingua dei loro "amici"?



Ciao	INGLESE Hello	FRANCESE Bonjour	SPAGNOLO Hola	CINESE 你好	ALBANESE Mirupeshim	ARABO ahle p (أهلا)
Amico	friend	Ami	Amigo	朋友	shokë	شوكو
Come ti chiami?	What your name?	Imme tippell tu	Como te llamas?	你叫什么名字?	si e ke emri in	Sau'ito
Scuola	School	Fekë	Colescio	学校	shkollë	شكولتا
Casa	home	foyer	casa	家	shtëpi	سني
Patatine Frites	chips	Chips Frites	Patatas Pitas	炸薯条	patate të shquara	ولول

Ofelia D'Aprile Elefante Beatrice Del Pre Gaia Reggi

Sono 33 in totale i bambini stranieri che frequentano il Circolo didattico "De Donato Giannini", compresi gli alunni di scuola primaria e quelli di scuola dell'infanzia. Ecco i Paesi di provenienza: Albania (6), Cina (5), Romania (5), Marocco (4), Germania (4), Polonia (2), Ucraina (2), Lussemburgo (1), Brasile (1), Russia (1), Georgia (1), Egitto (1).



Teatro...che passione

Esperto: Fonte Carmine Parrotta
Tutor: Maria Valentini
Destinatari: alunni classi quarte di scuola primaria - h 50



“E’ un laboratorio teatrale finalizzato a realizzare uno spettacolo. Il testo

‘Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare’ è stato adattato dall’esperto con improvvisazioni dei bambini”.

FESR:
B-1.C.-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1086 Ambienti per l'apprendimento (Laboratorio musicale)
A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1436 Ambienti per l'apprendimento (Laboratorio informatico)

FSE:
C.1-FSE-2011-1070 Competenze per lo sviluppo
D.1-FSE-2011-355 Competenze per lo sviluppo

C.3-FSE-2010-1270 Legalità
Gli articoli di presentazione dei Pon sono stati realizzati da Giada Tria, Sonia Luisi, Alessia Marotta, Maria Morgese, Valentina Donata Pagliaruli

Problematica...mente

Esperto: Giovanni Albano
Tutor: Rosa Volza
Destinatari: alunni classi quarte di Scuola primaria—h 30

“Vuole far capire come si possano risolvere problemi reali con gli strumenti



della Matematica. Per questo abbiamo analizzato eventi certi o possibili di fenomeni che accadono nella realtà”

Le(g)ali al Sud

Esperto: Alessandra Ficarra
Tutor: Giovanna Gentile, Palma Caffò, Maria R. Rossi, Grazia Rossi
Destinatari: alunni classi seconda e terza di Scuola primaria – h 50



“Il progetto, realizzato con il Comitato provinciale Unicef, vuol far capire come ‘essere legali’ significa rispettare le leggi a casa, a scuola, per strada. Ha stimolato nei bambini la conoscenza dei propri diritti, a cominciare dall’aver nome e cognome. Si è parlato di cooperazione e solidarietà. Fra i lavori proposti, la creazione della carta d’identità, i cartelloni, la visione di filmati, la presentazione al territorio”.

Ciak si recita!

Esperto: Girolamo Macina
Tutor: Maria Cassotta
Destinatari: alunni classe quinta—h 50

“Nella prima parte i bambini sono andati nell’aula video e hanno imparato a riconoscere i diversi tipi di inquadratura.



Poi, divisi in due gruppi, hanno formulato delle idee: è stata scelta quella di Andrea De Marco(5[^] E) sul risparmio energetico. Lo spot è stato girato in vari ambienti della scuola media. I bambini hanno scelto abiti privi di scritte pubblicitarie. Hanno definito il corso con questi aggettivi: unico, divertente, coinvolgente, diverso, meraviglioso”.



Più sicuri per strada

In visita al Parco scuola del traffico di Bari

Alcune settimane fa, tutti gli alunni delle classi quinte sono andati con le insegnanti al Parco scuola del traffico che ha sede a Bari. La visita è stata organizzata dalla Scuola per aiutare gli alunni a imparare le norme di sicurezza che bisogna rispettare ogni giorno quando si è sulla strada.

Una volta arrivati lì, la guida ha tenuto una lezione molto interessante. Dopo aver fatto merenda, i bambini sono saliti su alcune minivetture per mettere in pratica direttamente sul tracciato stradale le norme teoriche date dall'istruttore. Lungo il percorso, infatti, c'erano dei segnali da rispettare. Chi ha completato il giro sulla minivettura, ha poi svolto la funzione di pedone.

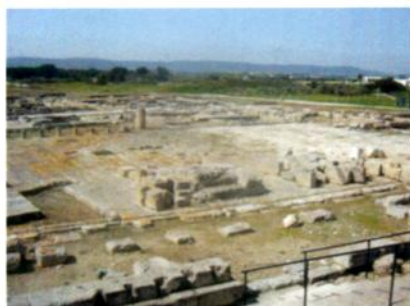
Si è rientrati a casa dicendo ai genitori di aver preso il patentino in sole cinque ore. E' però importante cercare di mettere in pratica nella vita di ogni giorno quanto si è imparato, per prepararsi a diventare i "futuri" conducenti dei veicoli stradali.

Erminia Bianco e Bianca Ada Tardi



Egnazia, un tuffo nella storia

Un modo per capire ciò che è scritto sui libri



All'inizio del mese di aprile si è svolta una visita guidata a Egnazia, area archeologica situata nei pressi di Fasano, al confine fra due province, Bari e Brindisi. Il sito archeologico, che risale al XV secolo avanti Cristo, si affaccia sul mare.

All'inizio le classi sono state divise in due gruppi, uno dei quali è andato al museo, l'altro a visitare gli scavi archeologici. Lungo il tragitto c'è stata la possibilità di visitare molti scavi mai visti prima come l'anfiteatro, le tombe e tante altre cose che piacciono davvero tanto. In particolare, nelle tombe a camera,

ci sono dei disegni sui muri che rappresentano oggetti che sarebbero serviti nell'Aldilà. Completata la zona degli scavi, la visita è proseguita nel museo dove sono conservati tanti importanti reperti.

Nonostante il lungo cammino, è stata un'esperienza davvero molto interessante anche perché ha insegnato tante cose nuove che aiutano a capire ciò che è scritto sul libro di storia.

Loss Zhang



Passione volley

Uno degli sport più frequentati a Turi è la pallavolo che ha una storia di oltre trent'anni. Nella stagione sportiva 2011 - 12, l'Asp Turi e l'Asv hanno partecipato rispettivamente ai campionati di serie B 2 maschile e femminile. Oltre ai campionati maggiori, le società hanno i Cas (Centri di avviamento allo sport) che comprendono la fascia di età compresa fra i sei e i tredici anni e i settori giovanili (under 13 - 14 - 16 - 18 - 20).

Il settore giovanile dell'Asp Turi è allenato dal professor **Loris Susca**. Lo abbiamo intervistato per sapere come si è avvicinato a questo sport.

Da quanti anni allenati?

"Ho cominciato nel 1995".

Ti piace la pallavolo?

"In realtà mi piacciono tutti gli sport di squadra".

Come ti è venuta la passione per la pallavolo?

"Perché mio cugino e mio fratello giocavano entrambi a pallavolo.

"A dir la verità, ero più appassionato al calcio ma adesso la pallavolo è diventata per me non soltanto una passione ma anche un lavoro".

Perché consiglieresti questo sport a un bambino?

"Io consiglierei tutti gli sport di squadra perché, per una sana crescita, è necessario che ogni bambino svolga una qualunque attività motoria".

Piero Mancini, Gianluigi Palmisano e Dario Spada



ORIZZONTALI

- 1 parte di piano delimitata da due semirette aventi la stessa origine (6)
- 6 sette volte tanto (8)
- 11 voce del verbo sapere. Prima persona singolare. Presente indicativo. (2)
- 12 ci sono nella moltiplicazione (7)
- 14 la città di Tebe senza vocali (2)
- 15 la casa della talpa (4)
- 16 un fiume italiano dove non passa lo straniero (5)
- 19 seconda nota. (2)
- 20 un angolo minore di 90 gradi (5)
- 22 un angolo di 90 gradi (5)
- 23 un gol senza testa (2)
- 24 prefisso per sei (3)
- 25 mezza cima (2)
- 27 l'angolo di 360 gradi (4)
- 28 sono dispari in lesa (2)
- 29 articolo determinativo maschile singolare (2)
- 30 metallo caro a Zio Paperone (3)
- 32 lo è il vincitore (5)
- 35 un fiume italiano (2)
- 36 un elemento della moltiplicazione (13)
- 39 un caso senza consonanti (2)
- 40 tic e ... (3)
- 42 un elemento della moltiplicazione (14)
- 46 la e per i latini (2)
- 47 in mezzo alla tela (2)
- 48 lo usi per misurare gli angoli (10)
- 49 sono dispari in area (2)

Cruciverba realizzato da Alfredo Giannelli, esperto del Pon "Logica...mente"

1	2		3	4	5		6	7	8			9		10
11			12			13								
14					15				16	17			18	
19			20	21					22					
23				24				25						26
		27					28				29			
30	31					32	33			34				35
36					37							38		
				39								40	41	
	42		43						44		45			
			46										47	
48														49

VERTICALI

- 1 lo studioso delle stelle (9)
- 2 un premio molto importante (5)
- 3 una goffa senza testa (4)
- 4 articolo determinativo femminile singolare (2)
- 5 un tipo di angolo (6)
- 6 voce del verbo essere. presente singolare (4)
- 7 un famoso film "glaciale" per ragazzi (3)
- 8 mezzo tipo (2)
- 9 un angolo di 180 gradi (6)
- 10 un componimento lirico (3)
- 13 accadde i bambini (4)
- 16 mezzo pero (2)
- 17 Italia in internet (2)
- 21 lo è Bambi (9)
- 22 un pacco di fogli (5)
- 25 il verso del mouse (4)
- 26 un triangolo con due lati uguali (8)
- 27 un tratto marino circondato da tre lati di terraferma (5)
- 31 mezza Roma (2)
- 32 sono dispari nel palo (2)
- 33 mezza rima (2)
- 34 è amata dai surfisti (4)
- 37 avverbio di tempo (3)
- 38 il moto senza testa (3)
- 41 base x altezza di un rettangolo (4)
- 42 un famoso politico cinese (3)
- 43 lo si usa in forma di rispetto (3)
- 44 Cristo senza consonanti (3)
- 45 il numero perfetto (3)



Scout in gruppo

Con l'età cambia il gruppo di appartenenza

Gli Scout esistono a Turi da diversi anni. Sono organizzati in varie sestiglie, divise quest'anno in pezzati, rossi, bianchi e neri. Ognuno ha un grido da sestiglia. Ad esempio, il grido dei pezzati è "Lupi pezzati noi siamo, le sfide vinciamo". La sestiglia è organizzata in lupetti caposestiglie e vicecaposestiglie. Nei lupetti si rimane per tre anni. Il primo anno, durante la terza classe di scuola primaria, si fa la promessa e si è lupi della legge. In quarta si diventa lupo della rupe, in quinta lupo anziano. In prima media si entra a far parte del reparto, maschile o femminile. Quando si è più grandi, si passa nel clan.

Giacomo Detomaso ed Elena Grazia Giannico



La divisa

La divisa degli scout comprende la camicia a maniche lunghe di colore celeste piena di distintivi e un maglione di colore blu. I maschi hanno dei pantaloncini blu, mentre le donne indossano una gonna a pantalone. Ogni gruppo scout, nei diversi paesi, ha un segno distintivo. A Turi, per esempio, gli scout indossano un fazzolettone di colore celeste, bianco e verde. I lupetti indossano un cappello di colore verde con strisce gialle.

Chi è di scena?

Musica e danza, pronti i saggi di fine anno

Nella scuola di musica e spettacolo "Chi è di scena?", alla fine di maggio, ci sarà lo spettacolo conclusivo delle attività di quest'anno. Il settore musica è guidato da **Ferdinando Re David** e **Maria Antonietta Buongiorno**. E' formato dal laboratorio di teoria e dallo studio pratico. Qui si può imparare a suonare ogni tipo di strumento. Il settore danza è invece guidato da **Antonella Di Noia**. La danza può essere classica e moderna.

Lo spettacolo del laboratorio di teoria di musica sarà sulla cultura nel mondo con balli, canti e suoni. Per la danza, invece, ci saranno dieci coreografie. Gli spettacoli saranno sicuramente molto entusiasmanti.

Gaia Reggi e Beatrice Del Re



A scuola di giornalismo

Un percorso a metà tra teoria e pratica

Quest'anno stiamo frequentando un Pon di giornalismo, dal titolo "Noi piccoli reporter". Dopo un'introduzione sulla comunicazione e l'informazione giornalistica, abbiamo studiato gli elementi di notiziabilità, le fonti, la regola delle cinque w, l'organizzazione di un articolo di cronaca, il linguaggio dei giornali.



zioni, mo orga- come la re- vero e proprio giornale. Sono stati individuati i diversi ruoli: caporedattore, vice caporedattore, capiservizio, segretari di redazione. Ci siamo divisi in quattro gruppi (servizi): attualità, scuola, cultura & spettacolo, sport & tempo libero.

Abbiamo partecipato al concorso "Newspapergame" con una pagina interamente realizzata dalla nostra redazione. Per questo, per tutta la durata del corso, ogni mercoledì, ci è stata distribuita una copia del quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno". Come redazione, stiamo realizzando il giornale d'istituto "La voce dei bambini". A volte siamo stanchi e non abbiamo idee ma, con l'aiuto dell'esperto Domenico Matarrese e della tutor Isabella Coppi, ci riprendiamo e riusciamo a scrivere articoli che ci sembrano molto interessanti.

Michelangelo De Pascale (caporedattore)



LA REDAZIONE

Caporedattore:

Michelangelo De Pascale

Vice caporedattore: Beatrice Del Re

Segretarie di redazione:

Maria Morgese e

Valentina Donata Pagliaruli

Attualità: Loss Zhang (caposervizio),

Erminia Bianco, Vito Notarangelo,

Bianca Ada Tardi

Scuola: Giada Tria (caposervizio),

Sonia Luisi, Alessia Marotta, Maria

Morgese, Valentina Donata Pagliaruli

Cultura & spettacolo: Gaia Reggi

(caposervizio), Beatrice Del Re,

Ofelia D'Aprile Elefante,

Valentina Rodriquens

Sport & tempo libero: Giacomo

Detomaso (caposervizio), Elena

Grazia Giannico, Piero Mancini,

Gianluigi Palmisano, Dario Spada

Visita alla Gazzetta del Mezzogiorno

ULTIM'ORA

Nel prossimo numero

Articoli e foto

dai nostri INVIATI

